

Teatro dei Pupi Vaccaro Mauceri: tutto pronto per la nuova stagione

Tutto pronto per la nuova stagione del Teatro dei Pupi Vaccaro Mauceri, che riapre le porte con un programma che intreccia la secolare tradizione dell'Opera dei Pupi, patrimonio immateriale dell'umanità riconosciuto dall'Unesco, ed ente riconosciuto di interesse culturale dal Mic, con una visione contemporanea della cultura come strumento di crescita sociale e identitaria.

I numeri dell'ultima stagione testimoniano una traiettoria in costante ascesa: 480 spettacoli realizzati e oltre 20.000 presenze tra spettatori delle rappresentazioni e visitatori del Museo, un pubblico composito che abbraccia turisti internazionali, scolaresche e appassionati della tradizione pupara siciliana.

La nuova programmazione si articola lungo direttrici che confermano la vocazione del Teatro a coniugare conservazione e innovazione. Particolare rilievo assume il progetto "Sos Pupi", che porta la magia del teatro di figura nei reparti pediatrici ospedalieri, testimoniando come l'arte possa farsi strumento di cura e vicinanza nei momenti più delicati della vita.

«Il Teatro Vaccaro Mauceri rappresenta oggi un ecosistema culturale vivo – dichiara Alfredo Mauceri, direttore creativo – la nostra missione è duplice: custodire un patrimonio che appartiene all'umanità intera e al contempo renderlo contemporaneo, capace di parlare alle nuove generazioni e di svolgere una funzione sociale nel territorio. I risultati raggiunti ci incoraggiano a proseguire su questa strada, con l'ambizione di consolidare il posizionamento del Teatro tra le realtà culturali più significative della Sicilia».

Il Teatro, situato nel cuore di Ortigia, conserva una

collezione storica di pupi e scenografie che ne fanno anche una preziosa realtà museale, riconosciuta tra i teatri di rilevanza nazionale. La nuova stagione si propone dunque come un invito rivolto a cittadini, istituzioni e operatori culturali a riscoprire un luogo dove la memoria si fa spettacolo vivo e dove l'identità siciliana trova una delle sue espressioni più autentiche e universali.